Milano: furti in Nord Italia e ricettazione, fermati 10 albanesi

Operazione Aurora dei Carabinieri. Giro d'affari di 600mila euro Milano, 30 mag. (askanews) - I carabinieri di Sesto San Giovanni hanno eseguito ieri all'alba nell'ambito dell'operazione Aurora un decreto di fermo nelle Province di Milano, Monza e Brianza nei confronti di 10 indagati tutti di origine albanese, per i reati di furto in abitazione in tutto il Nord Italia, ricettazione, riciclaggio, detenzione e porto illegale di armi da fuoco. I carabinieri hanno anche denunciato, in stato di libertà altri 5 coindagati. I provvedimenti, emessi dalla Procura di Monza, sono in attesa di convalida del Gip. Le indagini, avviate dalla Tenenza di Paderno Dugnano nel mese di gennaio 2020 insieme alla Sezione Operativa della Compagnia di Sesto San Giovanni, hanno documentato l'esistenza di un gruppo criminale - con al vertice i 4 componenti di una famiglia albanese (residente in Paderno Dugnano) - dedito alla ricettazione e al riciclaggio, tramite corrieri di linea in Albania. Secondo i militari, la famiglia di albanesi era diventata il punto di riferimento per i tutti i coindagati che effettuavano furti in abitazione nell'intero nord Italia. Nell'operazione i militari hanno sequestrato 253mila euro in contanti e 7,5 kg di ori, numerosi orologi e preziosi, due vetture rubata con targhe clonate (Audi RS3 e RS4) e diverse armi (4 pistole e 2 fucili) e diversi attrezzi da scasso. Il volume di affari generato dalla ricettazione è stato quantificato in circa 600mila euro che veniva investito in speculazioni immobiliari in zone turistiche dell'Albania. La Procura di Monza ha emesso un analogo provvedimento anche nei confronti di altri 10 individui, di cui 3 oggetto di indagine della Compagnia di Bassano del Grappa (VI), che si rivolgevano allo stesso ricettatore, ma al momento sono irreperibili.